



# COMUNE INFO

Cerca... 
  
[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Newsletter](#)

- [Home](#)
- [Migranti](#)
- [Clima](#)
- [Guerra](#)
- [Autogestione](#)
- [Decrescita](#)
- [Scuola](#)
- [Territorio](#)
- [Terrorismo](#)
- [Movimenti](#)
- [Roma](#)
- [Conversione ecologica](#)
- [Rivoluzione](#)
- [Camminare](#)
- [Patriarcato](#)
- [Gas](#)
- [Agricoltura](#)
- [Orti](#)
- [Multinazionali](#)
- [Bici](#)

## Cambiare la scuola e il mondo ogni giorno

R.C. | 15 gennaio 2018 | 0 commenti

[Print](#) [PDF](#)

Per molti anni Luciana Bertinato ogni mattina, dopo aver salutato la sua gatta, ha raggiunto in bicicletta i bambini e le bambine della scuola elementare del borgo di Soave. Nelle sue classi ha sempre preso forma una scuola che ha radici nel passato (Lodi, Freinet, don Milani, Montessori, Rodari, Zavalloni) ed è aperta al mondo, dove si impara a scrivere, leggere ma anche ad ascoltare e, prima di tutto, a trasformare l'io in noi, dove spesso le aule sono senza mura, tra alberi, malghe e ortaggi, una scuola pensata per gestire i conflitti e pure per disobbedire, ad esempio alla guerra. Luciana Bertinato fa parte anche della Casa delle Arti e del Gioco, promossa da Mario Lodi, di cui è stata amica e collaboratrice: le sue classi hanno sempre avuto un'intensa e gioiosa corrispondenza con il maestro di Cipi. E proprio dalla cascina del maestro, nel 2011, ha preso vita la Rete di Cooperazione Educativa "C'è speranza se accade @", alla quale aderiscono insegnanti, educatori e genitori. *Una scuola felice*, edito da [Franco Angeli](#), è lo straordinario diario con cui la maestra Luciana racconta la sua esperienza educativa. Martedì 30 gennaio (dalle 18 alle 21,30), la redazione di [Comune](#) e [l'Associazione Genitori Di Donato](#) promuovono un incontro-cena con Luciana Bertinato nella scuola di via Nino Bixio (piazza Vittorio), un appuntamento prezioso per Roma, per ragionare di come è possibile cambiare la scuola e il mondo ogni giorno

**Borgate**  
 Italiano/English  
 160 pag | 108 ph.  
 ISBN: 978-88-99231-51-4  
 P.S. Edizioni, 25€

Ritratto e riscatto delle borgate romane nel viaggio fotografico di Pasquale Liguori

Un mondo nuovo comincia da qui  
**Sostieni Comune-info**

### SOSTIENI COMUNE-INFO

[Donazione](#)



La bambina più alta, in fondo, si chiama Luciana Bertinato

Comune-info  
 Ribellarsi facendo  
 Mi piace questa Pagina [Iscriviti](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



gli ultimi articoli | i più letti | commenti

**Francesco nella terra dei Mapuche**  
 16 GENNAIO 2018

**Non è l'isis!**  
 16 GENNAIO 2018

## Una maestra

**Luciana Bertinato vive in una piccola casa di corte in un borgo tranquillo**, ai piedi delle colline veronesi, **dove i gatti camminano sui tetti a passi felpati**.

Per molti anni ogni mattina, dopo aver salutato la sua gatta, ha raggiunto in bicicletta i bambini e le bambine della scuola elementare di Soave.

**Nelle sue classi ha sempre preso forma una scuola che ha radici nel passato** (Lodi, Freinet, don Milani, Montessori, Rodari, Zavalloni...) **ed è aperta al mondo**, "una scuola che si riconosce comunità - scrive Monica Guerra nella presentazione di **Una scuola felice, il nuovo libro scritto da Luciana Bertinato** per **Franco Angeli** - e sa che il suo compito si realizza solo se nessuno resta escluso, solo se tutti vi trovano "casa". Già la **comunità-classe**, in cui è possibile **imparare ad ascoltare** e fare esercizio del diritto di parola, quella in cui **l'io può diventare noi**, magari attraverso le assemblee dove i bambini e le bambine a inizio anno decidono incarichi e regole per la vita di ogni giorno (tenere pulita la lavagna e preparare i pennarelli, innaffiare le piantine, mettere in ordine la libreria ma anche raccogliere le briciole dopo la merenda e portarle sotto gli alberi in giardino...). È una scuola che spesso, non un giorno all'anno, intreccia storia, scienza, geografia in **aule senza mura, tra gli alberi o in collina, tra le malghe in montagna e prima di tutto nell'orto**. Una scuola dove le mani a volte diventano bianche e trasformano farina e acqua in pasta per scoprire come il **clibo** non è una merce ma saperi e sapori, convivialità e legame con la terra. Una scuola fatta prima di tutto di incontri con nonni e nonne, genitori, artigiani, scrittori, **architette illustratrici ed esperti del taumatropio**. Da queste parti geometria ed energie rinnovabili si scoprono costruendo, con materiali di riciclo, e giocando con **girandole, trottole, altalene e catapulte**. In una scuola così si finisce spesso per imparare a gestire i conflitti ma anche a **disobbedire, ad esempio alla guerra**, attraverso storie e numeri (come 117.516, quello che il campo di prigionia vicino a Berlino aveva assegnato a Giovanni Bertinato, il padre di Luciana, durante il Secondo conflitto mondiale) oppure tramite mastri giocattolai come Roberto Papetti, tra i promotori della fantastica **Carovana del pacifici**, alla quale hanno partecipato scuole di tutte le regioni, passando pure per Gaza e **Gernika**, ed entrando anche in biblioteche, piazze e consigli comunali.



Aires Buenos sull'economia

15 GENNAIO 2018



L'economia che si autorigenera

15 GENNAIO 2018



Testi e autori. Ho bisogno di una mano

15 GENNAIO 2018



Cambiare la scuola e il mondo ogni giorno

15 GENNAIO 2018



Abbiamo marciato sulla neve

15 GENNAIO 2018



Proposito per il nuovo anno

14 GENNAIO 2018



Elogio dell'indugiare. E del tempo perso

14 GENNAIO 2018



Come neve in un sogno. Tel Abbas

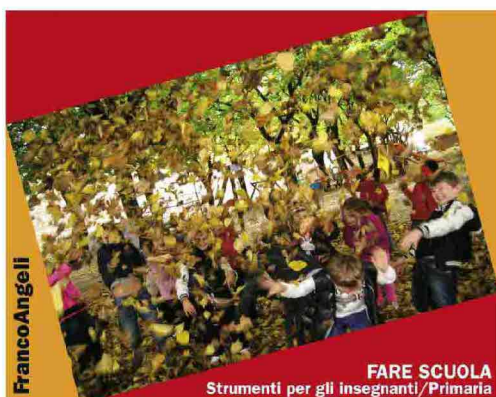
14 GENNAIO 2018

Comune-info Social tweets

Luciana Bertinato

# UNA SCUOLA FELICE

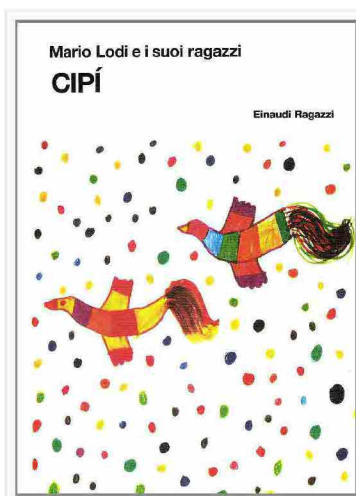
Diario di un'esperienza  
educativa possibile



Nel paragrafo "La carovana dei Pacifici", in *Una scuola felice*, tra l'altro si legge:

“ Di ciò che accade oggi nel mondo sappiamo. Non molto, non bene, ma sappiamo. Prima che il buio prevalga accendiamo la luce della ragione, cerchiamo gesti che ci facciano ritrovare il rispetto per ogni essere umano. [...] "Siamo un un vuoto pedagogico drammatico. Non ci sarà il pedagogo che crea la nuova pedagogia: essa sarà un'invenzione corale. Dobbiamo inventarla con molta fiducia nelle risorse della coscienza a contatto con le contraddizioni che stiamo vivendo", scriveva Ernesto Balducci. Coltiviamo insieme semi di speranza operosa. Con ostinata pazienza, oltre ogni apparente impossibilità.

Dal 1995 Luciana Bertinato fa parte anche della Casa delle Arti e del Gioco, promossa dal maestro e scrittore **Mario Lodi** a Drizzona per offrire corsi di formazione a insegnanti e laboratori creativi a bambini. Di Mario Lodi, conosciuto negli anni Settanta, Luciana è stata amica e collaboratrice: **le sue classi hanno sempre avuto una intensa e golosa corrispondenza con il maestro di Cipi**. E dalla cascina del maestro, nel 2011, ha preso vita la **Rete di Cooperazione Educativa** "C'è speranza se accade @", alla quale aderiscono insegnanti, educatori e genitori. È stata proprio una **lettera, scritta dalla maestra Luciana nel marzo del 2014**, a raccontare ai bambini



che purtroppo non sarà più possibile andare a trovare Mario Lodi “per giocare, raccontare, suonare, danzare, costruire e fare le capriole in giardino”, ma sarà sempre possibile conoscerlo attraverso “le storie dei suoi bellissimi libri, i quadri dell'Arte del Bambino, i giocattoli della Scienza in altalena”.

**In questa sezione dell'archivio di Comune trovate più di venti articoli** di Luciana Bertinato (che ha anche aderito alla campagna **Un mondo nuovo comincia da qui**). Il primo articolo, pubblicato nell'ottobre di cinque anni fa, è **Ci vuole il tempo che ci vuole** da cui è nato **Il quaderno dedicato al bisogno di imparare e perdere tempo** – con contributi anche di Franco Lorenzoni, Alain Goussot, Lea Melandri, Paolo Mottana, Serge Latouche, è possibile **scaricare il quaderno qui** – e perfino un progetto educativo proposto in questi mesi in una scuola della periferia di Roma. L'ultimo articolo, invece, è un paragrafo di *Una scuola felice* (**Pasta fresca, che passione!**). Ecco, **Intorno a libri come quello scritto dalla maestra di Soave andrebbero promosse ovunque occasioni di confronto tra insegnanti, educatori, genitori e chiunque vuole trasformare la società per creare comunità a misura di bambino e bambina**, e dunque di tutti.

**Martedì 30 gennaio (dalle 18 alle 21,30) la redazione di Comune incontra Luciana Bertinato nella scuola Di Donato** (via Nino Bixio 83, Esquilino), nota per la partecipazione dei genitori e del territorio interculturale nella costruzione di una comunità educante (leggi anche **Aprire le scuole al territorio** e **Le chiavi della scuola**): prima e durante la cena ragioneremo di **come è possibile cambiare la scuola e il mondo ogni giorno**.

Prenotate subito: scrivete a [carosino@comune-info.net](mailto:carosino@comune-info.net) indicando il vostro nome e il numero di persone partecipanti all'incontro-cena (per il quale proponiamo una quota/donazione di 10 euro per gli adulti, 5 per i bambini; l'incasso della serata è destinato all'avventura editoriale di **Comune**).

Tags: [comune](#), [educare](#), [Roma](#), [Scuola](#)

Like One person likes this. Sign Up to see what your friends like. Share 1 Tweet Print PDF Salva



**Iscriviti e seguici**

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere | [Articoli correlati](#)